

El.En regina del laser

Si può diventare un leader a livello mondiale e restare comunque legati all'area metropolitana fiorentina. La storia di El.En — gruppo attivo nel settore delle apparecchiature laser per applicazioni in campo industriale e medicale — ne è un esempio.

La società, che nel 2002 ha avuto un giro d'affari di circa 55 milioni (+94% sull'esercizio precedente) è nata a Firenze nel 1981 e si è trasferita prima a Sesto Fiorentino e infine, nel 1997, a Calenzano. Negli ultimi anni è stata capace di varcare i confini della Toscana ed è sbarcata in Germania e negli Usa con parte dei proventi raccolti con la quotazione al Nuovo Mercato, ha acquisito il controllo di società quali Cynosure, Lasercut e Asclepion. Il respiro internazionale di El.En non ha però indebolito il legame tuttora esistente con il territorio fiorentino. «In questa zona siamo nati — spiega **Andrea Cangiolini**, amministratore delegato di El.En — e siamo contenti di rimanere perché si sono create delle relazioni importanti con una serie di società locali che ormai costituiscono il nostro indotto». In questi anni El.En è infatti riuscita ad attirare attorno a sé una piccola realtà fatta di subfornitori di materiale elettronico e assemblatori di sistemi, ai quali delega parte delle attività non di primaria rilevanza strategica. «Molte di queste società le abbiamo create direttamente, altre esistevano già e sono cresciute in collaborazione stretta con noi», osserva Cangiolini, che valuta in «qualche milione» il valore dell'indotto movimentato da El.En nell'area che va da Pontassieve a Prato.

Il legame più forte con il territorio fiorentino è però quello che negli anni si è sviluppato nel campo della ricerca scientifica con l'Università e con altri centri nazionali. Non a caso, infatti, tra i fondatori del gruppo di Calenzano troviamo anche **Leonardo Masotti**, ordinario di Elettronica presso la Facoltà di Ingegneria nell'Università di Firenze. «I rapporti con il mondo universitario sono strettissimi — osserva Masotti, che è anche presidente del Comitato scientifico di El.En — molti studenti vengono a fare la tesi qui e spesso sono poi assunti». Una collaborazione che funziona con profitto in entrambe le direzioni: «Gli studenti — spiega ancora Masotti — portano forze fresche e nuove competenze tecniche all'interno dell'azienda e in cambio ricevono uno stimolo per andare più a fondo negli studi fino a quel momento compiuti, è un rapporto che si autorigenera».

L'andamento

Il fatturato El.En. nei primi nove mesi del 2002 e del 2003 (migliaia di euro)

	gen.-set. 2002	gen.-set. 2003	var. %
Sistemi industriali	10.324	9.999	-4,12
Laser medicali	19.318	30.041	55,51
Ricerca	152	142	-6,8
Assistenza	4.982	7.898	58,54
TOTALE	34.776	47.980	37,97

Fonte: El.En.

Nei primi nove mesi dell'anno El.En ha del resto investito per l'innovazione oltre 3 milioni soltanto nell'area fiorentina (circa il 18% del fatturato realizzato dalla capogruppo), una cifra non indifferente se si tiene conto delle difficoltà che incontra in Italia la ricerca privata. Oltre che con la facoltà di Ingegneria, il gruppo di Calenzano ha sviluppato salde collaborazioni per progetti nel campo industriale con il Cnr, con l'Istituto di Fisica Applicata (Ifac) di Firenze, con l'Istituto nazionale di Ottica Applicata (Inoa) di Arcetri e, al di fuori dell'ambito fiorentino, con l'Università di Bologna e con l'Enea. Fondamentale è anche lo stretto rapporto che El.En mantiene con strutture del settore sanitario, tra cui vanno ricordate le cliniche universitarie di chirurgia, dermatologia ed ematologia, oltre alla clinica odontoiatrica. Nell'ambito medicale i laser di El.En sono fra l'altro sperimentati e applicati per la terapia della psoriasi, per la saldatura assistita di tessuti biologici e nella cura delle tasche gengivali.

MAXIMILIAN CELLINO

m.cellino@ilssole24ore.com

